

## Un ricordo per il nostro Duilio "Cooco" Bellina

Approfittiamo di questa edizione del nostro Giornalino per dedicare un commosso pensiero al nostro ex musicante Bellina Duilio, recentemente venuto a mancare. Duilio ha suonato le percussioni nella nostra banda musicale per alcuni decenni, contribuendo fattivamente al rilancio dell'attività musicale ed associativa dopo il tragico periodo del terremoto del '76.

Persona umile ed introversa, mi ha sempre dimostrato il suo attaccamento alla banda sia con i fatti che con preziosi consigli. Oltre al suo esempio di dedizione, Duilio ci lascia in eredità anche l'appartenenza alla banda di sua figlia Elena, flautista del nostro Complesso Bandistico.

In attesa, ovviamente, che uno dei suoi tanti nipotini segua le orme del nonno...

Mandi Duilio!

Lorenzo Cracogna



Anno XV°

# Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Veneziano

Edizione N° 64

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti



Luglio 2014

## **INCONTRO SI-MI-LA-RE...**

*Di Pascolo Emanuele*

Ed è proprio stato proprio un incontro simile quello che il Complesso Bandistico Veneziano ha eseguito presso le scuole dell'infanzia e primaria di Venzone.

I bambini più piccoli, fino ai più grandicelli, hanno avuto modo di toccare con mano, sentire il suono ed ascoltare le varie spiegazioni degli strumenti che compongono la nostra Banda.

Dal Flauto al Clarinetto passando ai Sax, Trombe, Tromboni e Bassi, per concludere con le percussioni della batteria, tamburello, cassa e piatti, . . . abbiamo emozionato i bambini riscuotendo un forte successo.

Ma, oltre alla particolarità dell' incontro, SI-MI-LA-RE sono anche, e soprattutto, 4 delle 7 note musicali. . .

*(Segue a pag. 2)*

### IN QUESTA EDIZIONE

- |   |  |
|---|--|
| > <i>Incontro SiMiLaRe con le scuole di Venzone</i> | > <i>La Festa del Borgàt</i>               |
| > <i>Sant'Antonio a Venzone</i>                     | > <i>La Processione a Subit di Attimis</i> |
| > <i>Sant'Antonio a Gemona</i>                      | > <i>Teatro in Piazza</i>                  |
| > <i>Il Corpus Domini</i>                           |  |

# INCONTRO SI-MI-LA-RE...

Di Pascolo Emanuele



Ed è proprio stato un incontro simile quello che il Complesso Bandistico Venzonese ha eseguito presso le scuole dell'infanzia e primaria di Venzone.

I bambini più piccoli, fino ai più grandicelli, hanno avuto modo di toccare con mano, sentire il suono ed ascoltare le varie spiegazioni degli strumenti che compongono la nostra Banda.

Dal Flauto al Clarinetto passando ai Sax, Trombe, Tromboni e Bassi, per concludere con le percussioni della batteria, tamburello, cassa e piatti, . . . abbiamo emozionato i bambini riscuotendo un forte successo.

Oltre all'incontro, SI-MI-LA-RE sono anche, e soprattutto, 4 delle 7 note musicali.

**SI = Silenzio e attenzione**, che durante la spiegazione dei vari strumenti, illustrati dai nostri bandisti, si potevano percepire, suscitando interesse.

**MI = Minuetto, migliore**, questi momenti, passati assieme ai bambini del nostro paese, per far conoscere una realtà radicata, dove si può suonare e divertirsi migliorando le proprie conoscenze.

**LA= Labbro e lampadina**, l'intento è che con questa varietà di strumenti a fiato i bambini possano scaturire creatività e idee nuove

**RE= respiro, realizzare**, che ogni respiro preso per suonare e far uscire una melodia possa essere una realizzazione per ogni ragazzo in un prossimo futuro.

Inoltre, Giovedì 29 maggio, una rappresentanza si è recata presso la Scuola dell'Infanzia per allietare musicalmente la Festa di Fine Anno Scolastico.

In particolare, con le nostre marce, abbiamo sottolineato i momenti più importanti della festa: l'ingresso dei bambini nel cortile dove li attendevano genitori e nonni, la consegna dei diplomi di fine ciclo scolastico ai "Grandi", la consegna di un mazzo di fiori alla neo-pensionata maestra Carmellina, la chiusura della festa.

Molto bello è stato anche il regalo che i bambini ci hanno fatto: una canzoncina dedicata alla banda che terminava con il BUM del tamburo e che i nostri Renato (alla grancassa) e Massimo (al rullante) hanno riprodotto realmente con i loro strumenti, posizionandosi, per l'occasione, nel mezzo dei bambini che cantavano.

La festa è terminata con un reciproco arrivederci al prossimo anno scolastico quando la nostra banda, come ha fatto negli ultimi anni, non mancherà di dedicare il suo tempo ai bambini.

Si ringraziano infine i direttori delle scuole che ci hanno dato il permesso a coinvolgere i bambini e ragazzi in questo nostro progetto, le persone bandiste coinvolte alla spiegazione dei singoli strumenti e tutti i musicanti per il lavoro sostenuto.....

Saluto aspettando il nuovo anno scolastico per un nuovo incontro.....

MANDI, EMANUELE

## Commemorazione di Sant'Antonio: a Venzone ed a Gemona

### Sant'Antoni di Mont

Di Tuscano Leonello

Ormai da qualchi dì, cjalant su da Vencion viers il cjanâl a soreli a ievâ, su di un ciuc, di dì e di gnot, si viôt la glesie di S. Antoni di mont.

Il dì doi di uncj (aniversari de inaugurasion) come da 29 ancj, la Bande di Vencion e iè lade fin lassù, ancje se dome cunt'une delegasion, chei che si sentivin di puarta su sè e i strumens.

Ancje se in numar ristret, i sin rivâs a puartâ un tic di legrie sunant qualchi toc, sie prime che dopo messe, tignude su come simpri da Don Roberto e Pre Maurizio.

Il Don nus ha impensât che il prossim an al colarà il trentesim aniversari de inaugurasion, si spere di organisâ une grande fieste dulà che la bande no podara mancjâ, sburtade dal calor di chei che erin lassù e dal invit quasi ufficial che nus ha fat un biel trop di cirche trente stambecs, che ducj in file sulla creste del jof di unghiarine nus han seguît per dutis li sunadis.

Se no son sciampâs es primis notis de bande al ûl dì che an gust di sintînus e nus gradiscin al macul une volte all'an.



E' ormai un "rituale" per il CBV presenziare alla processione di Sant'Antonio , a Gemona del Friuli !

Il 13 giugno cade la ricorrenza di Sant'Antonio di Padova che in quel di Gemona ha lasciato molto di sé nei secoli passati; siamo nel 1227 e da quell'anno a quelli a venire gli eventi e i simboli cristiani si sono fortemente radicati in questa località.

Nonostante l'orario della processione alle ore 17, la nostra banda è sempre ben rappresentata da un folto gruppo di musicanti, dando dimostrazione di quanto ci teniamo a questo Santo e ad onorare il nostro "impegno" con la musica che, anche nelle cerimonie religiose, non perde il suo fascino .

Dalle ore 16, presso la chiesa del santuario, si susseguono prima: la benedizione e affidamento bambini e famiglie a Sant'Antonio. Poi , dalle ore 17, dopo il canto dei vesperi, la processione con la statua del Santo lungo le vie cittadine fino a giungere al suo termine in prossimità del Duomo allietando il tragitto con suoni e canti religiosi.

Da qui, in silenzio e in fila indiana rientriamo al santuario per concludere, con alcuni pezzi del nostro repertorio, questa bella uscita di metà Giugno.

Così, dopo un lauto rinfresco offerto dai nostri amici frati, ci salutiamo non senza promettere di rivederci il prossimo anno .

## INTERVISTA A . . . GIACOMO ZAMOLO

- **Innanzitutto ... Come ti trovi nel complesso bandistico?**

Mi sono sempre trovato bene, e continuo ad essere felice quando vengo a suonare. Purtroppo sono ormai 5 anni che la mia presenza è molto modesta visto i motivi di studio che mi hanno portato a Torino. Nonostante questo, ogniqualvolta rientro, mi riunisco al gruppo con molto piacere.

- **A quale gradino della scala dei valori metteresti la musica?**

Mi permetto di rispondere con una doppia interpretazione alla domanda. Se s'intende la musica come note e armonie, occupa certamente una posizione molto alta. A tutti noi piace rilassarsi ascoltando buona musica e saperla anche leggere e suonarla è di certo molto gratificante. Il secondo punto di vista è invece la musica intesa come banda. Per come la penso io questo va ben oltre, offrendo e richiedendo valori fondamentali per la vita e il rapporto con le altre persone, quali l'amicizia, l'aiuto reciproco e il sacrificio.

- **Come hai visto in questi ultimi anni i cambiamenti che il CBV ha affrontato dal punto di vista musicale?**

Dal mio punto di vista, considerando il nostro livello "paesano", abbiamo sempre cercato di dare il meglio, offrendo prestazioni soddisfacenti. Una nota di merito alla riuscita staffetta alla direzione fra Claudio e Stefano e Alberto, passaggio sicuramente delicato, il quale però non ha creato lo scompiglio che ci si sarebbe potuto aspettare.

- **Quale è stato per te, durante l'attività nel CBV, un momento particolare da ricordare?**

Sicuramente le attività da ricordare con piacere sono molte. Se però devo sceglierne una, posso citare il gemellaggio con Piobesi Torinese, il quale mi ha permesso di conoscere un altro mondo musicale ed un sacco di ottime persone. Penso inoltre di poter permettermi di dire che sto portando avanti il gemellaggio stesso in prima persona, essendo molto facile raggiungere Piobesi da Torino e quindi facendo molto spesso da rappresentante venzonese ai concerti della Filarmonica Piobesina.

- **In tutti questi anni c'è mai stato un momento in cui hai temuto che la banda non avesse futuro?**

Purtroppo i momenti difficili ci sono e vanno affrontati in maniera positiva. Certo è che ultimamente i nuovi innesti scarseggiano e sinceramente nel prossimo futuro mi aspetto un ricambio generazionale complicato. Spero tanto di sbagliarmi e di essere smentito negli anni a venire.

(...segue prossima pagina)

### Biografia di presentazione

Ho iniziato gli studi musicali all'età di 8 anni, come alunno di Paola e Claudio. Ho poi intrapreso lo studio degli ottoni, seguendo così le orme del nonno. Dopo un breve periodo di pratica con il flicorno, sono passato al trombone, sotto la guida di Gianmario e Sandro, ai quali devo molto di quello che so e non finirò mai di ringraziare per la pazienza. Il debutto nel CBV è avvenuto nel 2001 con un periodo di tirocinio nel settore delle percussioni, per fare un po' "d'orecchio". L'anno successivo sono poi passato al mio reparto dei tromboni, in cui subito mi sono letteralmente inserito fra Guido Fiote e il nostro presidente Lorenzo.



## **INTERVISTA A . . . GIACOMO ZAMOLO**

- **Cosa pensi delle uscite di questo 2014?**

Vista la mia assenza nei mesi primaverili, non posso sbilanciarmi più di tanto. Posso però dire che il mese d'agosto è stato bello fitto d'impegni. Oltre al concerto di ferragosto, siamo stati impegnati con diverse processioni e feste paesane. Nel complesso però, nonostante sia un mese di ferie in cui la gente la domenica preferirebbe andare al mare o rilassarsi in famiglia, il numero dei musicanti è sempre stato più che soddisfacente.

- **Che sensazioni provi prima di un concerto importante?**

Sembrerà strano, ma sono state rare le occasioni in cui la preoccupazione era molta. Certamente un po' di concentrazione e voglia di far bene ci vogliono, ma il clima che regna nel nostro gruppo non è certo da professionismo: nessuno ti spara se si dovesse sbagliare.

- **Il tuo concerto più bello?**

Posso dire che l'accademia musicale in cui è stato "musicalmente" sancito il mio ingresso in banda è uno di quelli che ricordo più volentieri, in cui mi sono esibito come solista nella Serenata di Toselli.

- **Se c'è una cosa che può migliorare la vita, può essere la musica?**

Ne sono pienamente convinto, in qualsiasi fascia d'età e di qualsiasi genere.

- **Il tuo sogno musicale nel cassetto?**

Purtroppo non me ne vogliate ma il mio sogno musicale non è prettamente bandistico. Spero infatti un giorno di cimentarmi con il pianoforte. Per il nostro complesso invece spero l'introduzione nel repertorio di un bel pezzo di musica da film famosi, molto gradita dal pubblico sia per le melodie, sia perché è da tutti conosciuta.

- **Che "messaggio" ti sentiresti di dare agli altri componenti del CBV?**

Purtroppo come capita in tutti i gruppi di persone, può capitare qualche momento di tensione e fraintendimento. Mi piacerebbe quindi suggerire di essere un po' più accondiscendenti rendendo così ancor di più sereno il clima all'interno del complesso. In pratica lasciatemi passare l'inglesismo KEEP CALM AND CARRY ON.

- **Ti piacerebbe partecipare ad un concorso musicale?**

Assolutamente no. Il nostro obiettivo è quello di divertirsi tra di noi e soddisfare il nostro pubblico senza sfidare niente e nessuno, senza cercare di essere meglio di altri.

- **Cosa ne pensi delle attività come il Giornalino e il sito internet per dare maggiore visibilità al nostro gruppo?**

Oramai la necessità di essere "connessi" con il mondo è fuori discussione. Certo è che soprattutto il giornalino si rende un ottimo strumento che funge da tramite tra la vita in banda e i nostri concittadini. Ben venga quindi la continuazione della sua pubblicazione.

## La processione del Corpus Domini

Secondo un'antica tradizione il Complesso Bandistico anche quest'anno ha partecipato alla processione del Corpus Domini. Questo rito, che conclude le celebrazioni primaverili, legate alla risurrezione di Cristo, nello stesso momento introduce l'estate, come suggeriscono i rami verdi – *i mais* – e i fiori, che decorano le case. Ascoltando le note festose degli inni religiosi, osservavo i bambini, che spargevano petali di rosa lungo le vie dove passava il corteo, e mi sono ricordata dei miei figli da piccolini, quando c'erano loro a svolgere questo compito, tanto importante per i bambini. Loro, ormai cresciuti, c'erano anche questa volta, a suonare, c'era anche Alberto a portare – per la prima volta – il Crocifisso, ma ho visto pochi loro compagni nel corteo. Chissà, se il vento ha portato da questi ragazzi assenti qualche straccio di suono della musica per fargli ricordare, che in quel giorno era festa, la festa della vita eterna.



E della vita nostra, che dovrebbe essere un valore non soltanto per quelli che pensano di averne poca davanti, ma anche per quelli che ne hanno poca indietro. Ascoltavo le note festose e ammiravo, come un messaggio celeste, *l'Arc di San Marc* sopra la chiesetta di Sant Antonio. Nel frattempo il corteo era ritornato nel suo Duomo, e, terminata la celebrazione, la banda ha regalato alcune note gioiose al suo pubblico, appena uscito dalla messa. Anche questa festa è passata, ma come rimangono i suoni degli inni nelle orecchie e come rimane l'immagine dell'arcobaleno davanti degli occhi, così rimane anche il messaggio della festa nella nostra anima.

By Barat Katalin,

mamma dei nostri musicanti Stefano e Giuliano

# I festeggiamenti del Borgat a Tolmezzo

Domenica 20 luglio, il Complesso Bandistico Venezonese è stato impegnato a Tolmezzo per la processione della Beata Vergine del Carmelo e per i festeggiamenti del Borgat. La nostra musicante Cecilia, sempre con noi ogni volta che rientra a Venzone dalla Francia, ha voluto raccontare questo impegno in forma poetica, con una sensibilità tutta femminile



*Fedeli sono i musicisti e le Majorette di Venzone!*

*Fedeli alle tradizioni.*

*Tra le note festanti e le note religiose, tra preghiere, canti e marce, uomini, donne e bambini si uniscono, come ogni anno, per ribadire la fedeltà alla loro cultura, alla loro identità paesana.*

*Nostalgia del passato? Speranza nel futuro?*

*O solo magia della musica sull'armonia dell'anima?*

*L'importante è camminare insieme col piacere delle note che volano.*

*Saggiovitz Cécile*

## La tradizionale salita a Subit di Attimis

Di Igor Cigliani

L'appuntamento con la sagra di Subit di Attimis è diventato ormai una tradizione per la Banda di Venzone e le Majorettes: anche quest'anno siamo stati infatti gentilmente invitati ad allietare il pomeriggio di domenica 27 luglio presso gli stand ed i banchetti della Sagra della Festa dei Frutti di Bosco e dello Sport nella piccola ed accogliente frazione di Subit di Attimis. La manifestazione, che cade in concomitanza alla festa Patronale di Sant'Anna, si sviluppa su due giornate durante le quali ci si può soffermare presso uno dei chioschi tipici delle sagre paesane ed assaggiare, immersi nella magnifica prospettiva verso valle che offre il paese, le prelibate specialità gastronomiche come frico, polenta, fragole, lamponi ed i gustosi piatti a base di erbe di bosco.

Ora che vi ho fatto venire un po' l'acquolina in bocca cercherò di coinvolgere gli appassionati lettori del nostro giornalino anche con il senso dell'udito e della vista raccontando l'uscita della Banda e delle nostre belle e brave Majorettes.

L'esibizione del Complesso Bandistico si è svolta in due tranche sotto un cielo che dapprima minacciava pioggia ma poi si è fortunatamente rasserenato, squarciato dai caldi raggi del sole estivo: la prima parte ha visto i musicanti partire dalla piazzetta antistante la Chiesa di Sant'Anna e sfilare lungo le ripide vie del paese accompagnando la processione della Santa Patrona. Al termine della liturgia hanno dunque fatto capolino, come il sole tra le nubi, le nostre belle Majorettes che hanno allietato il numeroso pubblico presente con le loro elaborate coreografie. Lo spettacolo, diretto per l'occasione dal maestro Stefano Zamolo, ha così visto l'alternarsi di diverse marce brillanti e popolari sulle cui note hanno fatto roteare le loro mazze e nastrini le sempre brave Majorettes accompagnate dall'entusiasmo partecipato degli spettatori che hanno manifestato il proprio gradimento con sentiti e calorosi applausi finali.

Al termine dell'esibizione musicanti e majorettes hanno potuto ritemprarsi meritatamente assaggiando le prelibatezze offerte dagli stand allestiti.

## **TEATRO IN PIAZZA**

**Di Giacomo Zamolo**

Martedì 29 luglio noi del Complesso Bandistico Venzonese siamo stati coinvolti in una bellissima iniziativa del nostro piccolo comune.

Siamo stati infatti chiamati ad aprire ed introdurre lo spettacolo teatrale del circo, tenutosi nella loggia del palazzo comunale. L'appuntamento era per le venti e trenta all'ingresso nord del paese, da cui è partita la sfilata che ha raggiunto la piazza. Con l'aiuto delle bravissime majorettes, abbiamo accompagnato la gente accorsa numerosa verso il palco allestito per la rappresentazione.

Dopo un breve concertino di alcune marce ecco scendere gli attori dal salone municipale, i quali hanno focalizzato su di sé l'attenzione di grandi e piccini per dare poi inizio allo spettacolo.

Non è mai inutile ripetere che attività come questa dovrebbero essere poste al centro dell'estate venzonese, potenziate e promosse, in maniera tale da rendere vivo il nostro paese e la sua popolazione.

